Città Metropolitana di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE MAURIZIO DILENA

RAG. ANTONINO TRANCHINA

DOTT. GIOACCHINO GUGLIOTTA

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 15
Risultato di amministrazione 17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 19
Fondo crediti di dubbia esigibilità 20
Fondo anticipazione liquidità 20
Fondi spese e rischi futuri 20
SPESA IN CONTO CAPITALE 22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 29
CONTO ECONOMICO 35
STATO PATRIMONIALE 35
RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO AL RENDICONTO 37
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 38
CONCLUSIONI 38

Città Metropolitana di Palermo

Organo di revisione

Verbale n. 104 del 02.07.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Città Metropolitana di Palermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 02.07.2020

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Salvatore Maurizio Dilena, Gioacchino Gugliotta, Antonino Tranchina, nominati Revisori dei Conti con delibera con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 16 del 01.08.2017;

- ricevuta in data 28.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 26.05.2020 e della Giunta, successivamente integrati, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

  - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ;
  - il prospetto dei dati Siope;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

  la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitano n. 57 del 2 maggio 2019.;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente

le seguenti variazioni di bilancio:

	Variazioni di bilancio totali
	di cui variazioni di Consiglio
	di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel
	di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel
	di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel
	di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Città Metropolitana di Palermo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1.252.588 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***non ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in

legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

  dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che più della metà non presenta valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e con provvedimento del Responsabile Finanziario n. 53 del 15.05.2020 è stata approvata la parificazione dei conti giudiziali;
- che l'ente ***ha*** nominato con determina dirigenziale n. 117 del 19.09.2019 il rag. Viola Claudio quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	-
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	8.433.213,13
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)		**zero**
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	-
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)		**#VALORE!**

- ***ha provveduto*** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **3.624.831,38** di cui euro 3.624.831,38 di parte corrente ed euro zero in conto capitale. I predetti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	150,319,76	€ 1.018.580,83	€ 3.428.437,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 196.393,73
Totale	**€ 150.319,76**	**€ 1.018.580,83**	**€ 3.624.831,38**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto (26.05.2020) sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 640.898,65;
2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 227.114,86 (*).

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con fondi propri per euro 640.898,65.
- *(*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:*

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 182.480.033,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 182.480.033,50

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 131.608.419,73	€ 149.729.806,69	€ 182.480.033,50
di cui cassa vincolata	€ 145.545,43	€ 167.250,17	€ 20.812.751,56

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 106.330,87	€ 145.545,43	€ 167.250,17
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 106.330,87	€ 145.545,43	€ 167.250,17
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 62.600,36	€ 64.168,77	€ 24.895.209,23
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 23.385,80	€ 42.464,03	€ 4.249.707,84
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 145.545,43	€ 167.250,17	€ 20.812.751,56
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 145.545,43	€ 167.250,17	€ 20.812.751,56

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		€ 149.729.806,69			€ 149.729.806,69
Entrate Titolo 1.00	+	€ 69.123.777,17	€ 67.862.248,57	€ 1.024.791,27	€ 68.887.039,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 82.395.300,32	€ 61.895.724,70	€ 10.554.485,09	€ 72.450.209,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 17.115.985,57	€ 2.359.012,49	€ 1.201.502,84	€ 3.560.515,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 168.635.063,06	€ 132.116.985,76	€ 12.780.779,20	€ 144.897.764,96
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 179.992.725,55	€ 66.899.046,35	€ 49.738.470,32	€ 116.637.516,67
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 3.260.000,00	€ 3.258.833,58	€ -	€ 3.258.833,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 183.252.725,55	€ 70.157.879,93	€ 49.738.470,32	€ 119.896.350,25
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 14.617.662,49	€ 61.959.105,83	-€ 36.957.691,12	€ 25.001.414,71
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -		€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ -	€ 3.531.000,00	€ -	€ 3.531.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 14.617.662,49	€ 58.428.105,83	-€ 36.957.691,12	€ 21.470.414,71
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 45.570.197,79	€ 4.748.791,03	€ 6.392.338,84	€ 11.141.129,87
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ 5.461.291,57	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 1.572.251,25	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 3.531.000,00	€ -	€ 3.531.000,00
Totale Entrate TItoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 52.603.740,61	€ 8.279.791,03	€ 6.392.338,84	€ 14.672.129,87
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 1.096.408,39	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 4.364.883,18	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 5.461.291,57	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 5.461.291,57	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 47.142.449,04	€ 8.279.791,03	€ 6.392.338,84	€ 14.672.129,87
Spese Titolo 2.00	+	€ 44.557.444,86	€ 2.367.299,61	€ 1.094.982,24	€ 3.462.281,85
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 44.557.444,86	€ 2.367.299,61	€ 1.094.982,24	€ 3.462.281,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 44.557.444,86	€ 2.367.299,61	€ 1.094.982,24	€ 3.462.281,85
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.585.004,18	€ 5.912.491,42	€ 5.297.356,60	€ 11.209.848,02
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ 1.002.288,57	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 1.002.288,57	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 36.678.654,38	€ 11.485.903,15	€ 50.885,41	€ 11.536.788,56
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 37.168.592,07	€ 11.147.943,58	€ 318.880,90	€ 11.466.824,48
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 141.666.213,69	€ 64.678.556,82	-€ 31.928.330,01	€ 182.480.033,50

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha usufruito.

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **107.106.959,93**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 10.860.184,06, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 10.221.520,07 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 20.900.115,78
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 1.191.189,24
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 8.848.742,48
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**€ 10.860.184,06**
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 10.860.184,06
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 638.663,99
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**€ 10.221.520,07**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2019**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 13.608.403,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 15.502.208,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 25.278.649,90
SALDO FPV	-€ 9.776.441,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 769,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.016.847,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.477.291,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 461.214,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 13.608.403,48
SALDO FPV	-€ 9.776.441,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 461.214,69
Avanzo di Ammistrazione al 31.12.2018	€ 102.813.783,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 107.106.959,93

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	67.500.000	68.473.554	67.862.249	99,10723927
Titolo II	71.013.352	62.691.889	61.895.725	98,73003667
Titolo III	14.916.634	4.282.868	2.359.012	55,08019393
Titolo IV	39.876.778	4.748.791	4.748.791	100
Titolo V	1.000	0,00	0	#DIV/0!

Il Collegio dei Revisori rileva una inadeguata capacità dell'Ente di riscuotere le entrate accertate di cui al Titolo III (Entrate extratributarie), tra di essi figurano le entrate derivanti dalla gestione dei beni il cui importo accertato ammonta ad €. 2.871.160,11, mentre il relativo incasso risulta di €. 1.601.531,37; i proventi relativi all'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti vengono accertati per €. 476.270,11 e riscossi per €. 140.491,89; i rimborsi ed altre entrate correnti si accertano per €. 1.134.060,28 e si introitano per €. 616.797,10.

Il Collegio invita gli organi ed uffici dell'ente ad attivare ogni ed opportuna procedura, anche coattiva, al fine di assicurare all'Ente il tempestivo incasso delle risorse che, seppure accertate, tardano ad essere introitate.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Si invitano comunque gli uffici dell'Ente a richiedere tempestivamente i conti di gestione dei concessionari della riscossione e ad effettuare la parifica degli stessi in modo puntuale e tempestivo al fine di rappresentare in con più efficacia lo stato delle risorse dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del *disavanzo di* ***€. 8.433.213,13*** derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.678.973,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.433.213,13
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	135.448.311,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	120.275.629,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.812.048,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.258.833,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**- 2.652.439,10**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6,		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	18.269.785,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.531.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**12.086.346,12**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**1.191.189,24**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**3.532.720,55**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**7.362.436,33**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**638.633,99**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**6.723.802,34**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.231.581,92
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.823.234,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.748.791,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**8.813.769,66**

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**8.813.769,66**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**3.497.747,73**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**3.497.747,73**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**20.900.115,78**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**10.860.184,06**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**10.221.520,07**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		**12.086.345,12**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(+)	
Entrate di parte corrente destinate a spese inv. In base a leggi e princ. Contabili	(-)	3.531.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	1.191.189,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-	(-)	638.663,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	3.532.720,55
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**6.723.771,34**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						-
						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						
		-	-	100.000,00	-	100.000,00
						-
						-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	100.000,00	-	100.000,00
Fondo contenzioso						
						-
						-
Totale Fondo contenzioso		-	-	-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]		4.713.787,36		345.189,24	- 3.361,35	5.055.615,25
Fondo crediti di difficile esazione(3)		41.016.192,10			106.854,94	41.123.047,04
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		45.729.979,46	-	345.189,24	103.493,59	46.178.662,29
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti[4]						
						-
						-
Totale Altri accantonamenti		-	-	-	-	-
Totale		45.729.979,46	-	445.189,24	103.493,59	46.278.662,29

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate ( ) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(e)
Vincoli derivanti dalla legge				436037,78		1935,5	0	0	-234,1	0	1935,5	438207,38
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti				8866522,5	7338923,16	14909570,93	8708183,94	5082212,2	-442534,91	393102,04	8851199,99	10821334,19
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti				10822734	7338923,16	14911506,43	8711426,62	5084130,54	-440388,15	393870,05	8848742,48	12772941,75
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0	0	0	0	0	0		0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		

	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	-	429.204,97
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	-	323.148,13
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	-	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	-	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	-	**752.353,10**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	1.935,50	9.002,41
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	8.851.199,99	10.498.186,06
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	- 4.393,01	1.513.400,18
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	**8.848.742,48**	**12.020.588,65**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

(Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse).

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 3.678.973,49	€ 9.812.048,04
FPV di parte capitale	€ 11.823.234,70	€ 15.466.601,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.715.560,29	€ 3.678.973,49	€ 9.812.048,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 164.366,10	€ 1.917.616,42	€ 1.953.950,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 4.571.601,08	€ 521.054,04	€ 6.455.593,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 427.712,31	€ 287.928,71	€ 495.984,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 80.799,59	€ 196.555,63	€ 236.493,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 471.081,21	€ 755.818,69	€ 670.025,32
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 22.626.663,55	€ 11.823.234,70	€ 15.466.601,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.633.767,23	€ 2.783.691,24	€ 5.980.073,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 18.992.896,32	€ 9.039.543,46	€ 9.486.527,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un ***avanzo*** di Euro **107.106.959,93**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 149.729.806,69
RISCOSSIONI	(+)	€ 19.224.003,45	€ 148.351.679,94	€ 167.575.683,39
PAGAMENTI	(-)	€ 51.152.333,46	€ 83.673.123,12	€ 134.825.456,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 182.480.033,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dice	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 182.480.033,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 51.023.179,55	€ 3.351.547,01	€ 54.374.726,56
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 50.047.449,88	€ 54.421.700,35	€ 104.469.150,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			€ 9.812.048,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			€ 15.466.601,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**€ 107.106.959,93**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero;

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	**2018**	**2019**
Risultato d'amministrazione (A)	€ 103.991.902,16	€ 102.813.783,47	€ 107.106.959,93
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 53.367.723,14	€ 57.084.799,96	€ 59.132.672,08
Parte vincolata (C)	€ 13.426.892,12	€ 15.032.170,02	€ 12.020.588,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 30.389.470,86	€ 39.130.026,62	€ 8.579.029,42
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.807.816,04	-€ 8.433.213,13	€ 27.374.669,78

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investiment*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	€ -								
Finanziamento spese di investimento										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	€ -								
Altra modalità di utilizzo	-	€ -								
Utilizzo parte accantonata	2.195.850,49		€ -	€ 2.195.850,49	€ -					
Utilizzo parte vincolata	6.920.721,60					€ -	€ 6.920.721,60	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	13.663.301,11									€ 13.663.301,1
Valore delle parti non utilizzate	80.033.910,27	€ -	4.495.768,47	9.376.988,90	€ 41.016.192,10	€ -	€ 6.212.453,46	€ 1.680.976,07	€ 218.018,89	€ 17.033.512,3
Valore monetario della parte	102.813.783,57	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

(Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facolta' di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilita', per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilita' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilita', puo' ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.")

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Sindaco Metropolitano n.44 del 19.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi per l'esercizio 2019 a causa delle problematiche legate al Covid 19 ed allo smartworking, non è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, ma dal solo ufficio finanziario che ha motivato solo in parte le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del sindaco metropolitano n. 44 del 19.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 71.263.260,28	€ 19.224.003,45	€ 54.374.726,56	€ 2.335.469,73
Residui passivi	€ 102.677.075,33	€ 51.152.333,46	€ 104.469.150,23	€ 52.944.408,36

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 507.492,63	€ 1.459.332,67
Gestione corrente vincolata	€ 25.849,02	€ 548.103,12
Gestione in conto capitale vincolata	€ 128.780,24	€ 29.239,79
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 305.567,77	€ 806.199,23
Gestione servizi c/terzi	€ 89.991,48	€ 22.096,43
MINORI RESIDUI	€ 1.057.681,14	€ 2.864.971,24

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** in parte motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Collegio, al riguardo, osserva la scarsa capacità dell'Ente di riscuotere alcuni residui attivi (sanzioni e fitti attivi) come già evidenziato nella presente relazione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IPT	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
TEFA	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -		€ 887.542,68	€ -	€ 589.147,82	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 298.394,86			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	34%			
RC AUTO	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 726.396,41	€ 611.305,66	€ 611.305,66	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 726.396,41			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 222.495,01	€ 157.900,12	€ 29.372,40	€ 32.070,22	€ 2.709,48	€ 1.496,00	€ 439.239,35	€ 439.239,35
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.602,63	€ 2.068,37	€ 1.507,91	€ 322,19	€ 302,78	€ -		
	Percentuale di riscossione	1%	1%	5%	1%	11%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.127.575,65	€ 544.075,43	€ 592.373,51	€ 517.920,45	€ 889.754,91	€ 1.069.139,18	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 18.719,17	€ 2.479,50	€ 4.892,00	€ 3.384,50	€ 491.116,45	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	1%	1%	55%			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- *nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*
- *nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonnna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.*
- *Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019*

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto a stralciare eventuali crediti che potrebbero essere ritenuti inesigibili e inseriti nel conto del patrimonio, invita pertanto i responsabili degli uffici preposti a volere effettuare per il futuro tale operazione al fine di meglio rappresentare la reale situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso del fondo anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **12.628.009,79**, determinato per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze così come rilevato dalle note n. 29187 del 30.04.2020 e n. 30814 del 12.05.2020 predisposte dall'ufficio legale.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **12.628.009,79** disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro **11.572.839,39** già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro **520.000,00** accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.
- Euro 535.170,40 quale accantonamento effettuato in sede di rendiconto

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congrui gli accantonamenti operati nel presente documento ed invita gli uffici preposti ad effettuare una attenta e puntuale ricognizione periodica del contenzioso in essere, al fine di rilevare per tempo le eventuali soccombenze ed il conseguente impatto sui bilanci dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro **100.000,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Il fondo è stato calcolato in via prudenziale nella considerazione che in sede di verifica dei rapporti credito/debito, è stata rilevata la mancata concordanza con la società Agenzia per l'Energia Sostenibile, avendo la stessa società evidenziato nel proprio bilancio un credito di € 73.384,11 che l'Ente non ha mai riconosciuto a proprio carico e pertanto non ha mai ritenuto di dover conciliare.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi lo stesso risulta congruo.

Il Collegio invita gli uffici preposti e gli organi dell'Ente a monitorare costantemente la situazione del rapporto di credito/debito con gli enti e società partecipate, in modo da potere programmare per tempo un eventuale esborso finanziario senza ritardi e/o inadempienze dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto i rappresentanti degli organi dell'Ente non percepiscono tale indennità.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari a € **41.349.047,04 di cui:**

- **€.** 41.123.047,04 quale fondo crediti di difficile esazione;
- €. 226.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Il Collegio rileva ancora una volta che tra i crediti di difficile o incerta esazione figurano i crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti a carico dei alcuni ex dipendenti ed ex revisori per il risarcimento danno a loro imputato a causa degli *"erronei"* investimenti finanziari a suo tempo effettuati dall'Ente. A tal riguardo, sarebbe opportuno verificare le reali possibilità dell'Ente di recuperare tali somme ed eventualmente procedere al loro stralcio.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.884.305,72	3.054.236,13	1.830.069,59
203	Contributi agli iinvestimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	4.884.305,72	3.054.236,13	1.830.069,59

In merito si osserva che l'ammontare degli investimenti effettuati durante l'anno 2019 è diminuito rispetto all'esercizio 2018.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Si da atto che è stato correttamente contabilizzato il debito IVA da split payment istituzionale tra le partite di giro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
	ENTRATE DA RENDICONTO 2017	*Importi in euro*	
	1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	65.908.511,08
	2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	42.175.382,49
	3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	6.470.382,53
	(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	114.554.276,10
	(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	11.455.427,61
	ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
	(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	102.125,00
	(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
	(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
	(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	11.353.302,61
	(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	102.125,00
	Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		
	1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati ne in corso.		
	Nota Esplicativa		
	Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti cc		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO[2]			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	41.669.706,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	3.258.834,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	38.410.872,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 48.171.041,00	€ 44.923.016,00	€ 41.669.706,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 3.248.025,00	€ 3.253.310,00	€ 3.258.834,00
Estinzioni anticipate (-)		€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 44.923.016,00**	**€ 41.669.706,00**	**€ 38.410.872,00**
Nr. Abitanti al 31/12	1.268.217,00	1.260.193,00	1.252.588,00
Debito medio per abitante	35,42	33,07	30,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 109.995,00	€ 104.710,00	€ 102.125,00
Quota capitale	€ 3.248.025,00	€ 3.253.310,00	€ 3.258.834,00
Totale fine anno	**€ 3.358.020,00**	**€ 3.358.020,00**	**€ 3.360.959,00**

Il Collegio prende atto che l'Ente pur avendo un determinato ammontare di debito residuo (€. 38.410.872,00), durante l'esercizio 2019 non ha contratto alcun mutuo o debito e pertanto la capacità di indebitamento dello stesso rispetta i limiti previsti dalla norma.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nell'esercizio 2019 chiude con un saldo di cassa più che soddisfacente **€. 182.480.033,50** e non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo	totale
4	FIAT PANDA 1.3MJT95 5CV	Lease Plan Italia sp.a	07.05.2020	€ 2.426,76	€ 9.707,04
1	Opel MOKKA 1,6 CDTI ADVANC 136CV	Lease Plan Italia sp.a	06.06.2020	€ 3.487,20	€ 3.487,20
1	Opel MOKKA 1,6 CDTI ADVANC 136CV	Lease Plan Italia sp.a	02.08.2020	€ 3.487,20	€ 3.487,20

(N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23).

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso operazioni di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 20.900.115,78
- W2* (equilibrio di bilancio): € 10.860.184,06
- W3* (equilibrio complessivo): € 10.221.520,07

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, l'Ente ha proceduto all'attività di accertamento dell'evasione ed elusione dei tributi di propria spettanza ed accerta le somme in entrata allorquando vengono incassate.L'Organo di revisione richiama l'attenzione degli organi e uffici preposti a volere dare un rapido ed efficace impulso all'attività di accertamento suddetta al fine di assicurare all'Ente un adeguato recupero delle somme evase prima dello spirare dei termini per effettuare il relativo accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Il Collegio prende atto che il tributo COSAP viene annoverato tra le entrate extratributarie di cui al Titolo III dell'entrata e non al Titolo I tra le entrate tributarie.

Imposta RCA

Il Collegio da atto che le entrate accertate nell'anno 2019 (€. 37.967.004,67) sono **diminuite** di Euro 1.480.923,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto sono diminuite le immatricolazioni per i seguenti motivi: La movimentazione delle somme rimaste a residuo per RCA è stata la seguente:

RCA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 726.396,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 726.396,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza	€ 611.305,66	
Residui totali	€ 611.305,66	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva l'accertamento delle entrate per cassa dell'imposta RCA di competenza dell'Ente che non da luogo ad accantonamento al FCDE.

Imposta IPT

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€. 26.755.973,98) sono **aumentate** di Euro 1.244.331,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IPT è pari a zero in quanto il tributo si accerta per cassa.

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€ 3.750.575,58) sono **aumentate** di Euro 1.127.708,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Il Collegio auspica per il futuro una maggiore e più incisiva attività dell'Ente volta al recupero nei confronti dei comuni del tributo TEFA.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TEFA è stata la seguente:

TEFA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 897.380,76	
Residui riscossi nel 2019	€ 298.394,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.838,08	
Residui al 31/12/2019	€ 589.147,82	65,65%
Residui della competenza	€ 3.750.575,58	
Residui totali	€ 4.339.723,40	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva l'elevato importo dei residui riguardanti l'anzidetto tributo che non vengono sottoposti al calcolo del FCDE in quanto lo stesso tributo viene corrisposto da altri enti pubblici.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 37.225,20	€ 3.189,14	€ 2.150,50
riscossione	€ 367,18	€ -	€ 654,50
%riscossione	0,99	-	30,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 37.225,20	€ 3.189,14	€ 2.150,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 36.858,02	€ -	€ 654,50
entrata netta	€ 367,18	€ 3.189,14	€ 1.496,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

Il Collegio rileva che la modesta somma accertata in entrata non è stata destinata a spesa corrente vincolata così come previsto dalla norma.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 444.547,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.803,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 437.743,35	98,47%
Residui della competenza	€ 1.496,00	
Residui totali	€ 439.239,35	
FCDE al 31/12/2019	€ 439.239,35	100,00%

Il Collegio rileva l'elevato ammontare dei residui attivi il cui importo corrisponde al 100% del relativo FCDE accantonato nel risultato di amministrazione. Si invitano pertanto gli uffici ad attivare le procedure coattive utili al recupero delle suddette somme.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari ad € 2.621.154,08 sono **aumentate** di Euro 622.701,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 tra di esse figura l'importo di €. 755.850,34 quale COSAP di competenza accertata nel 2019 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.672.329,95	
Residui riscossi nel 2019	€ 521.221,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.151.108,33	85,81%
Residui della competenza	€ 1.069.139,18	
Residui totali	€ 4.220.247,51	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.397.339,57	80,50%

I residui totali relativi alla COSAP ammontano a fine esercizio ad €. 2.498.083,86.

In merito si osserva l'inadeguata capacità dell'Ente di incassare i proventi dei beni dell'Ente e la COSAP e si invitano ancora una volta gli uffici ad attivare le opportune procedure di recupero.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 31.841.473,94	€ 29.058.975,53	-2.782.498,41
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.734.918,34	€ 2.158.595,45	-576.322,89
103	acquisto beni e servizi	€ 20.448.091,10	€ 28.400.081,90	7.951.990,80
104	trasferimenti correnti	€ 62.364.622,89	€ 56.732.691,61	-5.631.931,28
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 104.709,53	€ 99.186,38	-5.523,15
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 589,00	€ 20,00	-569,00
110	altre spese correnti	€ 732.419,82	€ 3.826.078,42	3.093.658,60
TOTALE		**€ 118.226.824,62**	**€ 120.275.629,29**	2.048.804,67

Il Collegio osserva che l'ammontare delle spese impegnate nell'esercizio 2019 subisce un incremento contenuto rispetto al totale delle spese sostenute dall'Ente nel periodo precedente.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 53.386.872,63 ;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
-

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 49.717.041,33	€ 29.058.975,53
Spese macroaggregato 103	€ 457.982,09	€ 48.354,42
Irap macroaggregato 102	€ 3.211.849,21	€ 1.804.555,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ 53.386.872,63**	**€ 30.911.885,07**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 694.408,35**	€ 512.073,99
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 52.692.464,28**	**€ 30.399.811,08**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano ma non per tutti** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Città Metropolitana di Palermo v/società	debito della società v/Città Metropolitana	diff.	debito del Città Metropolitana di Palermo v/società	credito della società v/Città Metropolitana	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Palermo Energia s.p.a	0	0	**0**	€ 588.097,56	€ 588.097,56	**0**	certificazione asseverata dal Revisore legale
	0	€ 4.215,00	**-€ 4.215,00**	€ 136.000,00	€ 238.443,27	-€ 102.443,27	
GES.A.P. s.p.a	0	0	**0**	0	0	**0**	certificazione pervenuta l'08.06.2020 asseverata dalla società di revisio
S.R.R. Palermo Provincia EST s.c.p.a	0	N.D		0	N.D		
S.R.R Area Metropolitana s.c.p.a	0	0	**0**	0	0		certificazione asseverata dal Collegio Sindaca
S.R.R. Palermo Provincia OVEST s.c.p.a	0	N.D		0	N.D		
Agenzia per l'Energia Sost. della Prov. Reg. di Palermo s.c.a.r.l	0	0	**0**	0	73.384,11	**-73.384,11**	certificazione asseverata dal liquidatore in qua la società non h organo di contro
CO.IN.R.E.S in liquidazione	€ 456.035,95	N.D		0	N.D		
Ecologia e Ambiente s.p.a in liquidazione	0	0	**0**	0	0	**0**	certificazione asseverata dal Collegio Sindaca
Alte Madonie Ambiente s.p.a in liquidaziuone	0	0	**0**	0	0	**0**	certificazione asseverata dal Collegio Sindaca
EXTREME in liquidazione	0	N.D		0	N.D		
Alto Belice Ambiente s.p.a in liquidazione , in fallimento	0	N.D		37.510,00	N.D		
Servizi Comunali Integrati R.S.U s.p.a in liquidaz.	0	N.D		0	N.D		
Monreale s.r.l. in fallimento	0	N.D		0	N.D		
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	*credito del Città metropolitana di palermo v/ente*	**debito dell' ente v/Città Metropolitana di palermo**	*diff.*	*debito della Città metropolitana di Palermo v/ente*	**credito dell'ente v/Città Metropolitana di palermo**	*diff.*	**Note**
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		**Residui Passivi**	contabilità della società		
Consorzio di gestione dell'area Marina Protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine.	0	0	**0**	0	0	**0**	Nota asseverata Revisore
Fondazione Sant'Elia	0	0	**0**	40.000	40.000		Nota asseverata Revisore della Fondazione
			0			**0**	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Non sono risultati coincidenti n. 4 rapporti tra l'Ente e i propri enti/società controllati/partecipati; in merito, sono state

fornite le seguenti informazioni:

ENTE/SOCIETÀ	SALDO CONTABILE Città Metropolitana (+ credito/-debito)	SALDO CONTABILE ENTE/SOCIETÀ (+ credito/-debito)	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE DIFFERENZA
Palemo Energia s.p.a	- € 136.000,00	€ **106.392,00** + €132.051,27= 238.443,27 - € 4.215 Saldo= **234.228,27**	**- € 98.228,27**	La differenza di cui alla mancata concordanza attiene € 136,000, all'impegno mantenuto dall'Ente, residuo 2018, per rata di saldo di cui al " Progetto Comune Solarizzato"; € 106.392,00, che la società imputa a fattura da emettere"Solarizzato", alla quota finale del finanziamento del progetto finanziato dallo Stato **per il quale l'Ente al 31.12.2020 non ha acquisito alcun certificato tecnico attestante il debito dell'Ente.** € 4.215,00 debito della società nei confronti dell'Ente, all'incasso dei bollini verdi relativi alla verifica impianti termici, erroneamente accreditati al conto della società, in luogo di quello dedicato dell'Ente, e si sta provvedendo alla regolarizzazione.
Agenzia per l'Energia Sostenibile della Provincia Regionale di Palermo s.c.a.r.l. in liquidazione	0	€ 73.384,110	**- € 73.384,11**	L' ente non ha mai riconosciuto detto debito. Pertanto non è possibile procedere alla conciliazione
COINRES	€ 456.035,95	0	**€ 456.035,95**	Il credito di € 456.035,95 di cui all'accertamento (progr.587/14 acc. 393/14) giusta D.D. 33 del 01/04/2014, scaturisce dall'azione di rivalsa attivata dall'amministrazione a seguito della sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 170/2014 di annullamento dei bilanci 2007-2008-2009.
Alto Belice Ambiente s.p.a (in fallimento)	- € 37.510,00	N.D		Impegno derivante da autorizzazione all' intervento di pulizia straordinaria rimozione rifiuti
TOT.			**0**	

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto ad esternalizzare i seguenti servizi e sostenuto le seguenti spese:

L'onere a carico del bilancio della Città Metropolitana di Palermo per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività della Città Metropolitana di Palermo, in funzione della sua attività nonché lo svolgimento esternalizzato di funzioni di competenza dell'Ente quali : servizi tecnici, diagnosi energetica e certificazione APEdegli immobili dell'Ente, servizi tecnici manutenzione ordinaria, gestione amministrativa e fiscale impianti fotovoltaici, verifica impianti termici, servizi tecnici, manutenzione ordinaria impianti elettrici e illuminazione, servizio pulizia strade della città metropolitana di Palermo, servizio di pulizia
Organismo/ente/società partecipato/a:	Palermo Energia s.p.a
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.721.114,93
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**6.721.114,93**

La società Palermo Energia ha operato agli stessi patti e condizioni sulla base di successive proroghe della convenzione stipulata con l'Ente nel 2018.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ***non ha*** costituito nuove società né ha proceduto all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette,

In relazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26.; nell'effettuare la ricognizione non ha individuato nessuna società da dismettere e non ricorrendone i presupposti non ha predisposto un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 13.05.2020; è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 14.01.2020

Le partecipazioni che risultano da mantenere sono le seguenti:

Denominazione società	***Palermo Energia s.p.a***
Motivazioni alla base del mantenimento/dismissione della partecipazione	L'Ente non è tenuto ad adottare ulteriori misure di razionalizzazione, poiché nell'ultimo triennio la società ha conseguito un fatturato medio pari ad 5.485.434,33, ai sensi dell'art.26 c.12 quinquies.
Modalità di dismissione	//
Attività svolta dalla società	Società strumentale che gestisce, mediante affidamento in house providing, il servizio di pulizia dei locali di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente e i seguenti servizi: servizi manutenzione, ispezione , verifica degli impianti termici, servizi tecnici amministrativi
Classificazione ex artt. 4 e 26 D.lgs. n. 175/2016	si
Aggregazioni/fusione	//
Azioni di contenimento costi	si

Denominazione società	***Gesa.p s.p.a***
Motivazioni alla base del mantenimento/dismissione della partecipazione	Società ritenuta strategica ai sensi dell'art.40 della Legge Regione Sicilia n. 15/15
Modalità di dismissione	//
Attività svolta dalla società	Produzione beni e servizi – Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
Classificazione ex artt. 4 e 26 D.lgs. n. 175/2016	
Aggregazioni/fusione	//
Azioni di contenimento costi	//

Denominazione società	***S.R.R Palermo Provincia EST*** ***S.R.R Palermo Provincia OVEST*** ***S.R.R Palermo Area Metroplitana***
Motivazioni alla base del mantenimento/dismissione della partecipazione	Mantenute al fine di dare atto al dettato normativo, in quanto costituite ai fini di disciplinare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art.8 della Legge Reg. 9/2010
Modalità di dismissione.	//
Attività svolta dalla società	Produzione beni e servizi –
Classificazione ex artt. 4 e 26 D.lgs. n. 175/2016	
Aggregazioni/fusione	//
Azioni di contenimento costi	//

Denominazione società	*Fondazione S.Elia*
Motivazioni alla base del mantenimento/dismissione della partecipazione	Considerata la mission della Fondazione e nelle more che vengano definite dalla Regione Siciliana competenze e funzioni degli Enti di area vasta la competente direzione sviluppo economico, politiche del lavoro, istruzione, turismo e legalità, nel rilevare l'attività quantitativamente e qualitativamente intensa espletata nel corso del 2019, ha espresso parere favorevole al mantenimento della stessa.
Modalità di dismissione	//
Attività svolta dalla società	La Fondazione ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e culturale della Città Metropolitana di Palermo. La Fondazione organizza mostre, convegni, seminari, ricerche e, in generale, qualsiasi iniziativa che abbia a riferimento il patrimonio artistico, monumentale e culturale del territorio provinciale
Classificazione ex artt. 4 e 26 D.lgs. n. 175/2016	
Aggregazioni/fusione	//
Azioni di contenimento costi	//

Denominazione società	*Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protette Capo Gallo Isola delle Femmine*
Motivazioni alla base del mantenimento/dismissione della partecipazione	In considerazione delle finalità di protezione ambientale e di valorizzazione delle risorse biologiche della zona interessata ed in quanto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente
Modalità di dismissione	//
Attività svolta dalla società	Gestione dell'area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine, gi dell'ambiente e della tutela del Territorio e del mare (n. 272/2/02 del 24 luglio 2
Classificazione ex artt. 4 e 26 D.lgs. n. 175/2016	
Aggregazioni/fusione	//
Azioni di contenimento costi	//

Il COINRES in liquidazione non ha approvato i bilanci a decorrere dal 2007 e pertanto non vi sono dati da conciliare.

Le società Alto Belice Ambiente s.p.a , Monreale s.r.l, Servizi Comunali integrati RSU sono sottosposte a procedura fallimentare.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile **di € 16.267.050,64.**

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento riferito principalmente alla voce **A) 3** proventi da trasferimenti e contributi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro € **14.788.210,26**. con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro **€ 23.709.777,92** rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono **euro zero.**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
€ 3.749.021,86	€ 4.107.034,79	€ 3.974.230,27

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo :

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2029
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2019
- *inventario dei beni immobili*	
- *inventario dei beni mobili*	
Immobilizzazioni finanziarie	//
Rimanenze	//

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***non si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***non esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € **4.855.194,33** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è inferiore a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, non figurano crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	49.519.532,23
(+)	FCDE economica	€	4.855.194,33
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	54.374.726,56

L'Ente non pone in essere operazioni rilevanti ai fini IVA e pertanto non figura alcun credito IVA.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	€	545.304.492,89
II	Riserve	€	273.762.946,59
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	7.442.727,28
b	da capitale	€	73.842.683,47
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	207.362.990,40
e	altre riserve indisponibili		
III	**risultato economico dell'esercizio**	€	16.267.050,64

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	11.572.839,39
fondo perdite società partecipate	€	100.000,00
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	11.672.839,39

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	143.144.695,49
(-)	Debiti da finanziamento	€	38.675.545,26
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	**€**	**104.469.150,23**

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Sindaco Metropolitano in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto fin qui detto e dell'attività di verifica posta in essere dallo scrivente organo si ribadisce quanto segue:

- si rileva una incapacità dell'Ente ad incassare alcune entrate di propria competenza TEFA, COSAP, sanzioni per violazione Cds.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

giudizio positivo

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura dei debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e probabili.

L'ORGANO DI REVISIONE:

DOTT. SALVATORE DILENA

DOTT. GIOACCHINO GUGLIOTTA

RAG. ANTONINO TRANCHINA